



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 18/2021 dall'Unione europea

Bandi e programmi di finanziamento europei

Europa Creativa - Progetti di cooperazione europea

Il 3 maggio scorso, è stato pubblicato il bando per i Progetti di cooperazione europea nell'ambito della programmazione 2021-2027 di Europa Creativa, sezione Cultura.

I bandi riguardano le seguenti tematiche:

- CREA-CULT-2021-COOP-1 - Progetti di cooperazione europea (piccola scala);
- CREA-CULT-2021-COOP-2 - Progetti di cooperazione europea (media scala);
- CREA-CULT-2021-COOP-3 - Progetti di cooperazione europea (grande scala).

Gli inviri, con un budget complessivo di quasi 61 milioni di euro, sostengono progetti che coinvolgono una diversità di attori del campo culturale e creativo, al fine di realizzare attività e iniziative di ampio spettro e contribuire all'attuazione delle iniziative nell'ambito delle politiche europee.

Le idee progettuali devono contribuire a uno dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1 - Creazione e circolazione transnazionale:** rafforzare la creazione e la circolazione transnazionale delle opere e degli artisti europei;
- **Obiettivo 2 - Innovazione:** rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare i talenti, di innovare, di prosperare e di generare posti di lavoro e di crescita;

Le idee progettuali sono aperte a tutti i settori culturali e creativi. Tuttavia, considerando che questa azione persegue gli obiettivi della sezione Cultura del programma, quelle che

coinvolgono esclusivamente organizzazioni del settore audiovisivo o il cui contenuto afferisce esclusivamente all'ambito audiovisivo non verranno finanziate.

Beneficiari: persone giuridiche (enti pubblici o privati) aventi sede in uno dei Paesi ammissibili:

- Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare);
- Paesi non UE eleggibili;
- Stati del SEE e Stati associati al programma Europa Creativa o Paesi che sono in trattative in corso per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione.

Cofinanziamento:

- CREA-CULT-2021-COOP-1 - Progetti di cooperazione europea (piccola scala): fino all'80% dei costi ammissibili, per un ammontare massimo di € 200.000,00;
- CREA-CULT-2021-COOP-2 - Progetti di cooperazione europea (media scala): fino al 70% dei costi ammissibili, per un ammontare massimo di € 1.000.000,00;
- CREA-CULT-2021-COOP-3 - Progetti di cooperazione europea (grande scala): fino al 60% dei costi ammissibili, per un ammontare massimo di € 2.000.000,00.

Scadenza: 07/09/2021 ore 17.00

Fonte: [sito Funding & Tender della Commissione europea](#)

Bando di sovvenzione degli *Enterprise Europe Network*

È aperto il bando per la selezione dei consorzi che costituiranno la rete *Enterprise Europe Network* dal 01/01/2022 al 30/06/2025.

La Rete contribuirà agli obiettivi del Programma per il Mercato Unico, promuovendo l'imprenditorialità e rafforzando la competitività e la sostenibilità delle PMI in Europa.

In particolare, la Rete fornirà sostegno in vista della crescita sostenibile delle PMI, alla digitalizzazione e alla resilienza in settori quali la partecipazione al mercato unico e ai mercati dei Paesi terzi, l'internazionalizzazione e l'innovazione. La nuova Rete aiuterà soprattutto le PMI a ripartire dopo la crisi da Covid-19.

consorzi svolgeranno quattro tipi di attività: la fornitura di servizi a valore aggiunto ai clienti; la promozione della rete e comunicazione; lo sviluppo della rete e rafforzamento delle capacità; il coordinamento della rete e gestione della qualità.

Beneficiari: associazioni di categoria, organismi di ricerca, enti locali e pubblica amministrazione, grandi imprese, Istituti di credito, PMI e Start up. Le proposte devono essere candidate da un consorzio composto da almeno due soggetti; tuttavia, proposte candidate da un solo proponente possono essere accettate se i candidati sono in grado di fornire l'intera gamma di servizi previsti.

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi per i costi di rete e coordinamento addizionale della *Enterprise Europe Network* e 60% per le altre categorie di costo)

Scadenza:

- **11/08/2021** per enti stabiliti negli Stati membri o nei Paesi associati/in via di associazione al Programma per il Mercato Unico;
- **02/12/2021** per enti stabiliti nei Paesi non rappresentati nei Network finanziati dalla 1° scadenza;
- **27/04/2022** per Stati non-UE che hanno stipulato l'associazione al programma solo in un secondo momento.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Pubblicato il Regolamento che istituisce il Programma Erasmus+

L'obiettivo del programma, valido per il periodo 2021-2027, è sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione di qualità e alla coesione sociale, e a stimolare l'innovazione, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva.

Erasmus+ rappresenta uno strumento fondamentale per costruire uno spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea in materia di formazione e le relative agende settoriali, portare avanti la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

Il programma riguarda i seguenti ambiti di intervento:

- mobilità delle persone e dei gruppi ai fini dell'apprendimento, inclusa la cooperazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione per le organizzazioni e le politiche nel settore dell'istruzione e della formazione;
- mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani, la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore della gioventù;
- mobilità ai fini dell'apprendimento del personale sportivo e la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Gli obiettivi del programma sono perseguiti mediante tre azioni chiave con carattere transnazionale o internazionale:

- mobilità ai fini dell'apprendimento (azione chiave 1);
- cooperazione tra organizzazioni e istituti (azione chiave 2);
- sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione (azione chiave 3).

Beneficiari: soggetti giuridici pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Stanziamiento: € 24.574.000.000

Fonte: sito di Erasmus+ e Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio

Bando “Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese”

La Commissione europea ha approvato il bando SOCPL-2021-INFO-REPR “*Information, consultation and participation of representatives of undertakings*” nell'ambito delle Social Prerogatives and Specific Competencies Lines (SOCPL).

L'invito intende: finanziare operazioni volte a sviluppare il coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese, in particolare sensibilizzando e contribuendo all'applicazione del diritto e delle Politiche UE in questo settore e l'adozione e lo sviluppo dei comitati aziendali europei; sostenere progetti che cercano di identificare e affrontare le sfide nel coinvolgimento dei lavoratori derivanti dai cambiamenti nel mondo del lavoro - ad esempio ristrutturazione, outsourcing/subappalto, digitalizzazione/automazione/intelligenza artificiale e nuove forme di lavoro.

Saranno promosse azioni transnazionali che coinvolgano rappresentanti di diversi Stati membri e la partecipazione congiunta di datori di lavoro e lavoratori.

I progetti devono normalmente avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Beneficiari: i proponenti devono essere: persone giuridiche (enti pubblici o privati); organizzazioni di parti sociali prive di personalità giuridica a norma del diritto nazionale applicabile, purché soddisfatte le relative condizioni del regolamento finanziario. Questi soggetti devono provenire da: Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare), Paesi extra-UE (non nel caso del capofila o candidato unico), Stati candidati all'adesione (Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia);

I rappresentanti dei lavoratori o dei datori di lavoro sono ugualmente ammissibili a condizione che:

- per i lavoratori: i candidati possono essere comitati aziendali o organismi analoghi che garantiscono la rappresentanza generale dei lavoratori; sindacati regionali, nazionali, europei, settoriali o multi-settoriali;

- per i datori di lavoro: i candidati possono essere la direzione delle imprese e organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro a livello regionale, nazionale, europeo, settoriale o multi-settoriale. Nel caso di imprese commerciali, l'obiettivo del progetto deve essere di natura non commerciale.

In via eccezionale, i proponenti possono essere organismi tecnici come enti di formazione o di ricerca senza scopo di lucro e società commerciali, solo se l'obiettivo del progetto non è commerciale.

Cofinanziamento: fino al 90% dei costi ammissibili e il budget stimato dell'idea progettuale candidata dovrebbe essere compreso tra €200.000 e €400.000, anche se ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi.

Scadenza: 27/07/2021 ore 17.00

Fonte: [sito Funding & Tender della Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Attrazione e consolidamento di start up innovative

Con delibera di Giunta regionale n. 818 del 31/05/2021, la Regione Emilia-Romagna intende sostenere lo sviluppo e il consolidamento nel territorio regionale di start up innovative in grado di offrire al mercato prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto innovativo. Il bando è in linea con le traiettorie della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna che contribuisce al posizionamento competitivo della Regione e delle sue filiere industriali e produttive in ambito internazionale, così da creare nuove opportunità occupazionali, anche attraverso la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e imprenditoriali generate nelle Università e nelle organizzazioni di ricerca presenti in regione.

I progetti ammessi da questo bando dovranno avere una ricaduta innovativa e di potenziale impatto occupazionale su uno dei seguenti ambiti: transizione digitale; transizione energetica; economia circolare; salute e benessere; cultura e creatività.

Inoltre, dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Beneficiari: micro e piccole imprese che risultano in data 31/05/2021 registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Cofinanziamento: contributo a fondo perduto, nella forma del conto capitale, pari al 60% della spesa ammissibile e non superiore ad € 150.000,00.

Scadenza: 29/07/2021 ore 13.00

Fonte: [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano

Il Ministero della Transizione Ecologica, con Decreto 15/04/2021, ha approvato il Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano.

Il programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme.

I progetti, della durata massima di 24 mesi dalla, possono riguardare 3 tipologie di intervento:

Tipologia I - Interventi green e blue ovvero:

- a) realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;
- b) utilizzo di materiali riflettenti/basso assorbimento di calore, per utilizzi orizzontali e verticali, ad esempio per pavimentazioni/arredo urbano, strutture ombreggianti;
- c) realizzazione di interventi di edilizia climatica, tetti e pareti verdi, boschi verticali, barriere alberate ombreggianti, sistemi di coibentazione e ventilazione naturale, tetti freddi e tetti ventilati, ecc.;
- d) creazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con depurazione e accumulo finalizzato al riciclo per usi non umani, per un uso più efficiente e razionale delle risorse idriche, anche con un'ottica di innovatività e di città smart;
- e) interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. agricoltura, irrigazione parchi e giardini, lavaggio stradale, usi ornamentali anche per il miglioramento della fruizione e del microclima degli spazi pubblici, ecc.) e di rinforzare pratiche di circolarità nella gestione del ciclo idrico integrato.

Tipologia II - Interventi grey ovvero:

- a) creazione, ampliamento o rifacimento in ambito urbano di aree pedonali, parcheggi, piazze, bordi stradali, percorsi, ecc., con la rimozione della pavimentazione esistente e il ripristino della permeabilità del suolo in chiave di rigenerazione urbana;
- b) sperimentazione sugli spazi pubblici di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, intese in chiave di rigenerazione urbana, come le piazze/spazi multifunzione o strutture, vasche, serbatoi deputati alla raccolta e al deflusso dell'acqua meteorica in caso di precipitazioni particolarmente.

Tipologia III - Misure soft di rafforzamento della capacità adattiva, ovvero:

- a) misure finalizzate a migliorare le conoscenze a livello locale (es. implementazione di banche dati climatiche/impatti/vulnerabilità, sistemi ICT predittivi, rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico in ambito urbano, ecc.), nonché alla redazione di strumenti di pianificazione comunale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) misure finalizzate a migliorare la capacità di previsione a livello locale (es. scenari climatici, analisi di rischio, ecc.);
- c) misure di sensibilizzazione, formazione, partecipazione sull'adattamento a livello locale e sulla riduzione della vulnerabilità specifica per gli operatori locali e per la rete dei portatori di interesse.

Contributo: le risorse sono ripartite in proporzione al numero di residenti dei comuni, per unità di superficie, risultanti dai dati ISTAT riferiti all'anno 2019, secondo i seguenti criteri:

- nella misura del 40% in favore dei comuni capoluogo delle città metropolitane;

- nella misura del 30% in favore degli altri comuni con popolazione residente non inferiore a 100.000 abitanti;

- nella misura del 30% in favore dei comuni con popolazione residente minore a 100.000 abitanti e non inferiore a 60.000 abitanti.

Per conoscere in dettaglio gli importi, consultare l'allegato 2 del bando.

Beneficiari: i destinatari del programma sono i comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti, risultanti dai dati ISTAT riferiti all'anno 2019.

Scadenza: entro e non oltre **novanta giorni** dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, avvenuta l'**8 giugno 2021**.

Fonte: [sito del Ministero della Transizione ecologica](#)

Notizie

Agenda strategica per l'innovazione 2021-2027

Nell'ambito di Horizon Europe, il Consiglio e il Parlamento europei hanno adottato formalmente il regolamento aggiornato e l'Agenda strategica per l'innovazione 2021-2027 dell'EIT (Istituto europeo per Innovazione e Tecnologia) per un'Europa più sana, verde e digitale.

La nuova strategia, con un budget di 3 miliardi di euro, si concentra su quattro elementi principali che riflettono le esigenze dell'innovazione europea e che aiuteranno l'ecosistema a prosperare.

In primo luogo, l'EIT rafforzerà l'impatto delle sue comunità della conoscenza e dell'innovazione, per accelerare la cooperazione e la connessione tra i partner delle imprese, dell'istruzione e della ricerca. Queste forniscono una vasta gamma di attività all'interno dei tre pilastri dell'EIT: formazione imprenditoriale, creazione di imprese e servizi di accelerazione e progetti di ricerca.

In secondo luogo, l'EIT si concentrerà maggiormente sulla collaborazione con gli istituti di istruzione superiore per aumentare il loro impatto e la loro capacità di plasmare le idee innovative degli studenti e offrire loro le giuste competenze imprenditoriali.

In terzo luogo, attraverso il Regional Innovation Scheme (RIS), l'EIT colmerà i divari di innovazione che esistono tra le regioni e gli Stati membri dell'UE, collegando i partner regionali, condividendo le buone pratiche, l'esperienza e il know-how.

Infine, verranno introdotte due nuove Comunità della conoscenza e dell'innovazione, una operante nel campo dei settori e delle industrie culturali e creative e l'altra sui settori e gli ecosistemi idrici, marini e marittimi.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Agenda 2030: la Regione prepara la strategia per lo sviluppo sostenibile

Lo scorso 8 giugno, all'Assemblea legislativa regionale è stata presentata la Strategia Regionale Agenda 2030 verso obiettivi di inclusività ed equità sociale, lavoro di qualità e transizione ecologica.

Adottata dai Paesi aderenti alle Nazioni Unite, l'Agenda 2030 è una sfida innovativa e ambiziosa con 17 obiettivi per l'innovazione dell'approccio politico, culturale e di governance interna alle istituzioni e il ridisegno dello sviluppo sostenibile, integrandone le tre dimensioni economica, sociale e ambientale.

Dopo la presentazione in Assemblea, il prossimo passo sarà la condivisione del documento con i firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima, con l'obiettivo dell'approvazione finale in Giunta entro l'estate.

La strategia regionale Agenda 2030, che sarà presentata in un evento pubblico in streaming lunedì 21 giugno.

Il sito web <https://www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030> è lo strumento per approfondire i temi e informare su tutte le iniziative sul territorio.

Fonte: [sito Regione Emilia-Romagna](https://www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030)

Nuovi strumenti per lo scambio sicuro di dati personali

Il 4 giugno scorso, la Commissione europea ha adottato due serie di clausole contrattuali tipo, una per l'uso tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento e una per il trasferimento di dati personali verso Paesi terzi.

Le clausole riflettono i nuovi obblighi previsti dal regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) garantendo ai cittadini un elevato livello di protezione dei dati.

Questi nuovi strumenti offriranno maggiore prevedibilità del diritto alle imprese europee e aiuteranno in particolare le PMI a garantire il rispetto degli obblighi relativi al trasferimento sicuro dei dati, consentendo al contempo la libera circolazione transfrontaliera di questi ultimi, senza ostacoli giuridici.

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/statement_20200604)

Piano energetico della Regione Emilia-Romagna: la sfida della transizione ecologica

La transizione ecologica in Emilia-Romagna poggierà sulla programmazione triennale di attuazione 2022-2024 del Piano energetico regionale. Questo piano attuativo sta prendendo forma dopo un lungo percorso di confronto con la società emiliano-romagnola, il mondo della ricerca e dell'università e gli stakeholder regionali e nazionali, protagonisti della transizione energetica.

Il Piano si inserisce all'interno delle linee già fissate dal "Goal 13" dell'Agenda 2030, dal Patto per il lavoro ed il Clima con i suoi obiettivi sfidanti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, nonché nel quadro della programmazione del Governo Draghi con la modifica del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e l'atteso Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PITESAI).

La transizione ecologica si concentrerà sulle infrastrutture e sugli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia, sulla ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti, pubblici e privati, sulla trasformazione del sistema produttivo per una economia sostenibile e circolare, sulla possibilità di estensione del modello "smart city" all'intero territorio regionale, sulla mobilità intelligente, e sui fabbisogni di competenze per la green e blue economy.

Fonte: [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

Turismo - Una guida interattiva ai finanziamenti UE 2021-2027

La Commissione europea - DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI - ha pubblicato una guida interattiva online (disponibile solo in lingua inglese) dedicata ai finanziamenti europei per il turismo messi a disposizione all'interno dei diversi programmi europei attivi nel periodo 2021-2027 e nel Next Generation EU, destinati ad aiutare il settore turistico a diventare più digitale, inclusivo e sostenibile.

La guida vuole essere un ausilio per individuare i finanziamenti più appropriati per alcune categorie di soggetti (imprese, enti pubblici, ONG, università, ecc), per diverse esigenze di intervento (sostenibilità, turismo smart/digitalizzazione, competenze, competitività, ricerca, innovazione, ripresa dalla crisi) e per tipologia di finanziamento (prestiti, grants, assistenza tecnica).

Per tutti gli strumenti individuati viene fornita una descrizione generale dello strumento, una descrizione dell'utilità dello stesso per il settore del turismo e collegamenti a siti Web di riferimento aggiornati agli ultimi sviluppi utili. Inoltre, verranno presentati esempi concreti di progetti finanziati in passato da precedenti programmi.

Fonte: [sito EuropaFacile](#)

Eventi

EDD 2021 - Le Giornate europee dello sviluppo

Data: 15/06/2021 e 16/06/2021

Luogo: online

La perdita di biodiversità, il cambiamento climatico e il degrado ambientale stanno definendo le sfide della nostra generazione e richiedono sforzi internazionali più coordinati e incisivi.

La pandemia Covid-19 ha mostrato la connessione tra salute umana e un pianeta sano. La ripresa post-Covid dovrebbe essere un'opportunità per ricostruire società ed economie più verdi e inclusive.

A questo proposito, le Giornate europee dello sviluppo (European Development Days) propongono un momento decisivo per l'analisi e la riflessione sulla strada verso la realizzazione del Green Deal europeo, la tabella di marcia dell'Ue per una transizione verde e inclusiva per contribuire a migliorare il benessere delle persone e garantire la salute del pianeta per le future generazioni.

Fonte: [sito Arpae](#)

URBACT City Festival

Data: dal 15/06/2021 al 17/06/2021

Luogo: online

URBACT organizza il City Festival online dedicato alla discussione dei problemi correnti presenti nelle città di diversi Paesi, in particolare attraverso l'esperienza di più di 150 città beneficiarie del programma.

Durante l'evento verranno presentate buone pratiche di sviluppo urbano sostenibile e resiliente e di risposta a diverse questioni relative ai territori urbani, basate sulla cooperazione e lo scambio di idee.

Per partecipare è necessario registrarsi.

Fonte: [sito First-Aster](#)

L'Europa è qui

Data: 16/06/2021 ore 12.00

Luogo: online

Nell'ambito della manifestazione Research to Business OnAir 2021, a pochi mesi dalla premiazione dei vincitori dell'edizione 2020, si apre il nuovo concorso dedicato ai beneficiari dei Fondi europei della Regione Emilia-Romagna.

I riflettori sono puntati sui testimoni dei risultati raggiunti grazie ai Fondi europei. Tra le novità dell'edizione 2021, la possibilità di partecipare per i beneficiari di tutti i Fondi europei della Regione Emilia-Romagna: POR FESR, FSE, Interreg e Programma di sviluppo rurale.

Il 16 giugno, è previsto un evento online di lancio del concorso che vedrà gli interventi di: Anna Maria Linsalata – Programmi FESR e FSE; Giulia Giorgini - Programmi Interreg; Lucia Nacci – Programma di sviluppo rurale.

Raccontano la loro esperienza alcuni beneficiari che hanno partecipato alle precedenti edizioni del concorso.

Fonte: [sito di R2B OnAir](#)

Agricoltura e clima, a Bologna un hackathon per i piani di adattamento

Data: 22/06 e 23/06/2021

Luogo: Bologna, negli spazi di Cubo, Condividere Cultura (piazza Vieira De Mello 3 e 5).

Nell'ambito del progetto Life Ada (Adaptation in agriculture), esperti in agronomia o informatica, professionisti e studenti si sfideranno in 24 ore di tempo, con 3 vincitori finali, per trovare le migliori idee innovative per la resilienza in agricoltura.

L'evento ha l'obiettivo di sviluppare uno strumento informatico a supporto degli agricoltori per aiutare gli operatori dei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e caseario a fronteggiare gli impatti del cambiamento climatico, mediante innovazione tecnologica e piani di adattamento aziendali.

Le modalità di partecipazione e i dettagli organizzativi sono pubblicati sul sito del progetto:

<https://www.lifeada.eu/it/>

<https://www.lifeada.eu/it/adathon/>

Fonte: [sito Arpae](#)

LIFE EU Info Days

Data: dal 22/06/2021 al 25/06/2021

Luogo:

online

La Commissione europea organizza Info Days sul nuovo programma europeo LIFE per l'ambiente e il clima.

L'obiettivo dell'evento è offrire ai partecipanti una panoramica generale sul nuovo programma LIFE presentando i quattro sottoprogrammi, le sue opportunità di finanziamento e come e all'evento sarà disponibile in seguito.

Fonte: sito First-Aster

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali Facebook, Twitter e Instagram.



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena